

# Lo stato dell'arte nella Regione Emilia-Romagna AVEN

*Cinzia Campari – Coordinatore GdL  
AUSL di Reggio Emilia*

*Alessandro Lauri - Piacenza*

*Luigi Lombardozzi - Parma*

*Luisa Paterlini – Reggio Emilia*

*Maria Dirce Vezzani - Modena*

	anno 2012	anno 2013	anno 2014	
AVEN	548.046	546.819	541.517	44%
AVEC	384.078	382.022	377.895	31%
ROMAGNA	316.071	315.744	312.779	25%
	1.248.195	1.244.585	1.232.191	

## Aree Vaste Emilia Romagna



## Popolazione femminile residente di età 25-64 anni

Azienda USL di Piacenza	78.339	14%
Azienda USL di Parma	124.505	23%
Azienda USL di Reggio Emilia	148.248	27%
Azienda USL di Modena	195.727	36%
	546.819	

# AVEN – Centri Screening - 1

## Obiettivi specifici

- definire gli adeguamenti organizzativi e funzionali comuni che dovranno essere adottati dai 4 programmi di screening afferenti all'Area Vasta Emilia Nord. Rimane delegata alle singole realtà la definizione di ulteriori adeguamenti locali, concordati direttamente tra le singole realtà e gli interlocutori da loro individuati.
- individuare una strategia comune di transizione (tempistiche, modalità)
- condividere piani formativi omogenei nei contenuti (eventi comuni, eventi locali)

NB: RE era la sola realtà che non adottava il gestionale Dedalus → nuova adozione

## AVEN – Centri Screening - 2

Condivisione di ciò che ciascun CS deve essere in grado di gestire, anche attraverso modifiche dei sw gestionali:

- individuazione corretta popolazione bersaglio
- gestione diverse lettere invito
- gestione numerazione HPV – etichettatura con barcode
- gestione dati anamnestici
- gestione diversa refertistica (test diversi, esiti diversi, percorsi diversi, tempistiche di richiamo diverse)
- gestione stato avanzamento test HPV
- gestione trasporti

# Documento per gli adeguamenti funzionali dei Centri Screening afferenti all'AVEN - 3

## Capitoli del documento

1. Punti salienti della riconversione
2. Popolazione bersaglio e anagrafe di screening
3. Invito/sollecito
4. Consultorio
5. Percorso del campione, comunicazione LU-CS, refertistica
6. Prelievo citologico negli ambulatori colposcopici
7. Flussi informativi
8. Stampa etichetta punto prelievo

## AVEN – integrazione sistemi IT

L'integrazione prevede tre tipologie di flussi informativi:

- invio/gestione ordini
- recupero stato ordini
- recupero esiti

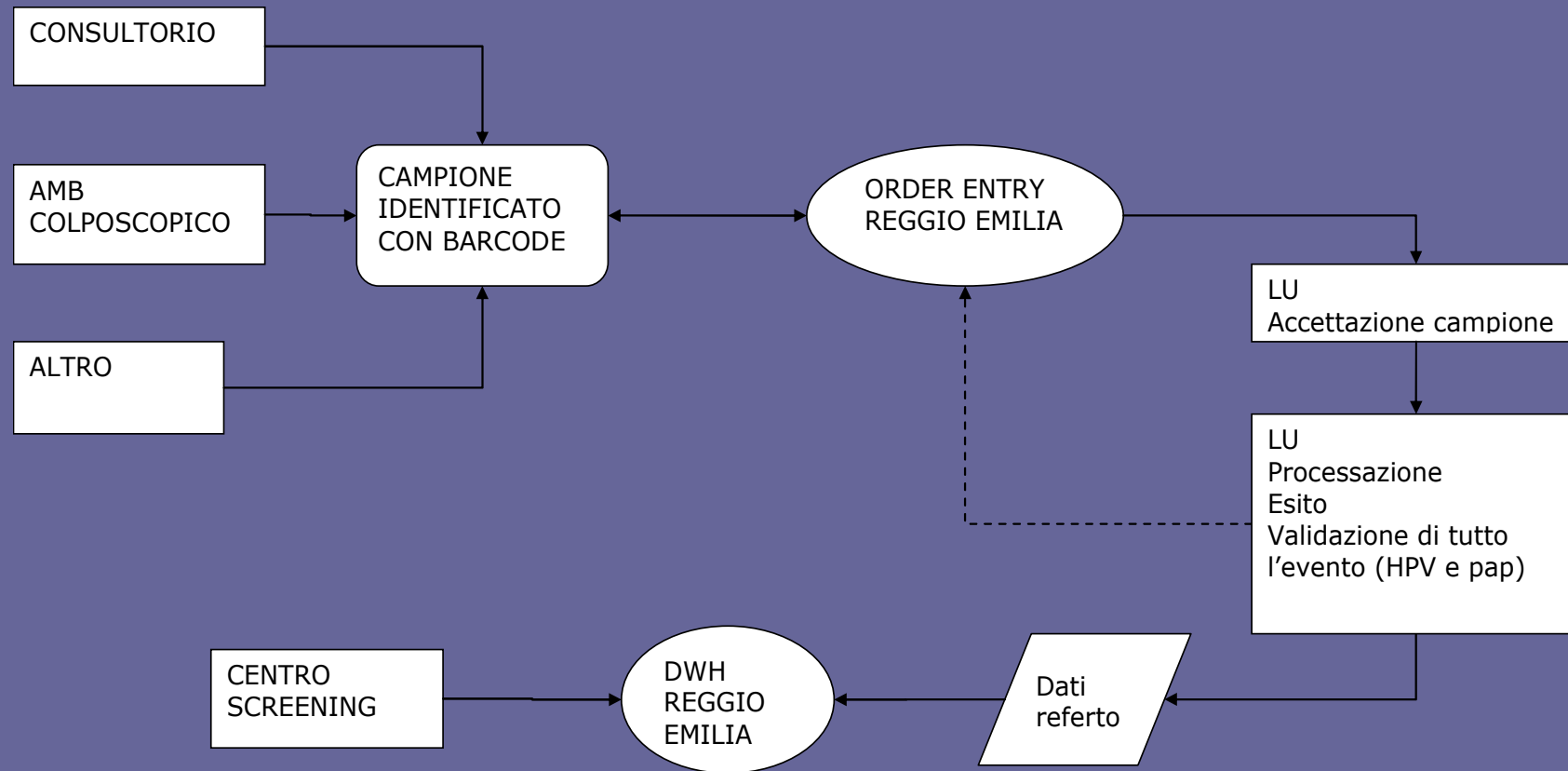
Tracciabilità con:

- numerazione campione
- informazioni di check out alla spedizione
- operazioni di check in al ricevimento

Trasmissione di dati accessori di natura clinica

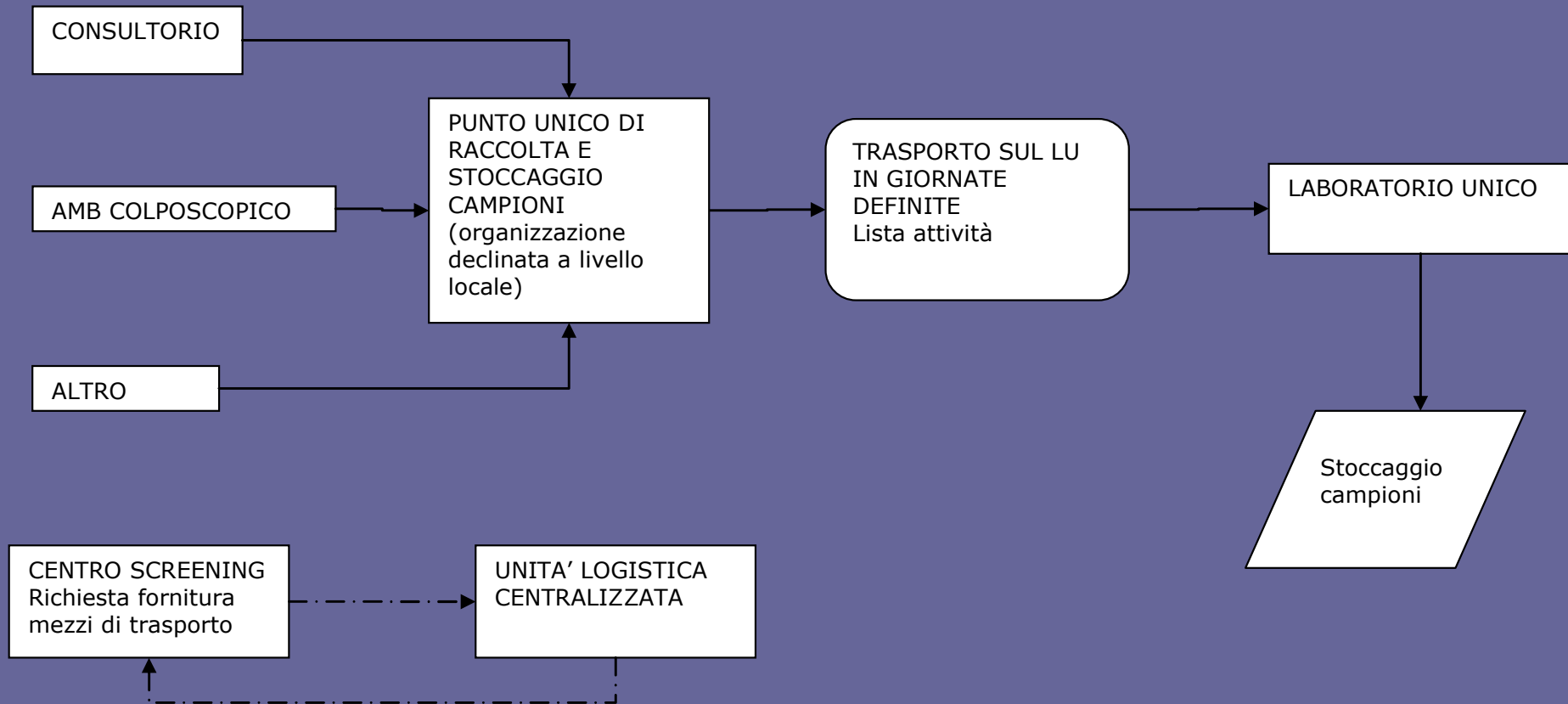
Identificazione anagrafica con sestupla di base (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita -codice ISTAT + descrizione-, sesso, Codice Fiscale)

# Flusso delle informazioni



# Logistica e trasporto del campione – non refrigerato

- flusso dei campioni



Il trasporto dei contenitori viene garantito da COOPSERVICE con trasporto farmaci, in contenitori dedicati



# Laboratorio Unico

- Personale: 4 biologi + 3,5 tecnici
- È stato sviluppato un nuovo applicativo di laboratorio
- Dal 15/06/2015 viene utilizzata la nuova strumentazione HOLOGIC-ROCHE
- Al 29/02/2016 sono state fatte oltre 10.000 determinazioni HPV
- Dal 01/01/2016 riceve quota Pap test in fase liquida di Reggio Emilia

# Avanzamento Modena

- Luglio 2015: 1° primo invio “sperimentale” di alcuni campioni
- 15/09/2015: seduta operativa con chiamata attiva su Carpi e Cavezzo. Invitate ad HPV 680 donne 50+aa
- Progressivamente arruolati i distretti di Carpi e Mirandola (dic 2015), quindi Modena (marzo 2016)
- Invio di prelievi di 2° livello
- Dal 2016 verranno invitate ad HPV donne in età 45+
- Da Aprile 2016 tutti i prelievi saranno in fase liquida. I pap test verranno processati dall'AP di Mirandola (senza triage dell'ASCUS)

Formazione: tutti gli operatori dei Consultori dell'Azienda, MMG(modena Carpieffettuata, mirandola programmata)

⇒ Anche i centri prelievo degli altri 4 Distretti sarebbero pronti da un punto di vista organizzativo, ma l'istruzione operativa SPPA 023/15 MANIPOLAZIONE DI THINPREP PRESERVCYT ha comportato la riorganizzazione dello stoccaggio e della logistica dei trasporti dai centri prelievo

# Avanzamento Modena

L'Istruzione operativa SPPA 023/15 MANIPOLAZIONE DI THINPREP PRESERVCYT completata a fine gennaio 2016 ha indicato

- Misure antincendio per conservazione vials nei Consultori (armadi di metallo con bacino contenimento, porta REI per quantità >500)
- Uso di sistemi di protezione individuale per chi esegue il prelievo (guanti, occhiali di protezione per rischio schizzi, maschera con facciale al carbone attivo in caso di fuoriuscita accidentale)
- Contenitori isotermici per il trasporto
- La necessità di esaminare le condizioni di trasporto come ADR (trasporto di merci pericolose su strada)

→ Rinegoziazione con la ditta titolare per consentire il trasporto in esenzione totale ADR ( calcolo quantità trasportate, tipo di pittogrammi di legge, tipo di documenti di trasporto necessari)

→ Necessità di formare il personale addetto al trasporto (di varie ditte e varia natura)

# Avanzamento Modena

3 COPIE: 1 x MITT, 1 x DEST, 1 x USTOLE.

MITTENTE: Data, Distanza, Domicilio o Residenza, Codice Fiscale, Partita IVA

DOCUMENTO DI TRASPORTO (D.d.t.)  
D.P.R. 472 del 14.08.1996 - D.P. R. 696 del 21.12.1996

N. **EN. PROGR. 0000** del \_\_\_\_\_

a mezzo:  mittente  vettore  destinatario

DESTINATARIO: Data, Distanza, Domicilio o Residenza, Codice Fiscale, Partita IVA

LAVORO DA DESTINAZIONE: (vedi elenco del modulo del destinatario)

LABORATORIO BW BAGGVARA  
c/o OSP. CIVILE

ISTM (se e' il DAB. DI BAGGVARA) O CITOLOGIA DI M. BAGGVARA (se la merce e' BAGGVARA LI).

CAUSALE DEL TRASPORTO

**TRASPORTO INTERNO**

Vs. ord. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  in conto  a saldo

QUANTITA'	DESCRIZIONE DEI BENI (natura e qualità)	IMPORTO
1. <b>campioni</b>	<b>CONTISITORI THIN PESP</b>	
	<b>MERCE IN ESPOSIZIONE TOTALE ADU PER QUANTITA' LIMITATE.</b>	
	<b>IL TOT. DI KG DEI CONTISITORI ISOTERMICI PISO E COMPACTI (PESO DI 1 Moltiplicato x IL NUMERO DI CONTISITORI).</b>	
	<b>IL TOT. DI CONTISITORI ISOTERMICI AFFIANCHI ALL'AUTISTA</b>	

ASPECTO ESTERIORE DEI BENI

**CONTISITORI ISOTERMICI**

NUM. SOLI \_\_\_\_\_ PESO KG \_\_\_\_\_ PORTO **FRANCO** TOTALE € \_\_\_\_\_

Consegna o inizio trasporto a mezzo:  destinatario  mittente

DATA E ORA DEL REPERO \_\_\_\_\_ FIRMA DEL CONDUCENTE \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DESTINATARIO \_\_\_\_\_

VETTORI

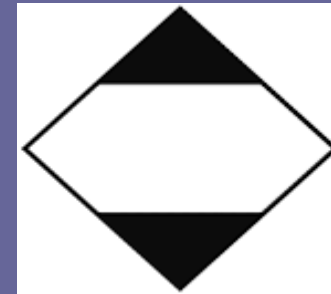
**CFP SOC. COOP.**

**STRADA S'ARVA 636 41122 MODENA (MO)**

INDICAZIONE VARIAZIONI \_\_\_\_\_

MINIARCO E 5219 CT

Sovraimballaggio



# Avanzamento Reggio Emilia

- Acquisizione del nuovo software, sviluppo del supporto per AVEN
- Già in essere l'invito ad HPV (con uso di HC2 sino al 14/06/2015) per le donne arruolate nel pilota
- 15/06/2015: inizio prelievo in TP per donne invitate ad HPV (da studio pilota).
- Da agosto chiamata attiva ad HPV test donne 45+
- Nel 2015: eseguiti 6.000 test HPV di cui circa 5.350 con TP-Cobas
- Da gennaio 2016: tutti i prelievi saranno in FL. Adozione del triage dell'ASCUS sul singolo prelievo
- Formazione: su tutti gli operatori dei consultori e del CS

# Avanzamento Parma

- Verifica percorsi con 1 seduta: febbraio 2016.
- Prima seduta ambulatoriale con chiamata attiva di 50 donne in fascia: 31 marzo 2016
- Estensione graduale della chiamata attiva per il solo Comune di Parma: aprile 2016, già invitate 390 donne.
- Maggio 2016: nuova chiamata di tutte le donne in fascia arruolabili (solo Comune di Parma)
- Estensione a tutti i 45 Comuni della Provincia a partire dal 1° giugno 2016

# Avanzamento Piacenza

- Inizio della “sperimentazione” al consultorio di Lugagnano il 23/11/2015 con 3 sedute per 130 inviti
- Graduale attivazione degli altri centri dall’inizio del 2016.  
Da aprile: invito a livello provinciale
- HPV proposto a donne 50+aa nel 2016
- Formazione: operatori dei Consultori dell'Azienda e personale amministrativo interessato.
- Incontro MMG.
- Incontro ad Aprile con operatori settore ginecologi ospedalieri e privati ,ostetriche etc. rinviato a Gennaio in attesa materiale ufficiale e direttive della Regione.